

ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA

La manutenzione,
un'esigenza e un dovere!



*La vostra guida
alla responsabilità
e alla prevenzione*



I Ed. novembre 2014

a cura di



FEDERAZIONE NAZIONALE
IMPRESE ELETTROTECNICHE
ED ELETTRONICHE



**Associazione Nazionale
Produttori Illuminazione**

L'illuminazione di emergenza salva la vita delle persone!



L'**illuminazione di emergenza** è tra gli elementi indispensabili per garantire la sicurezza delle persone, in un ambiente o edificio, qualora si presentino situazioni di pericolo. Il suo ruolo è essenziale durante l'**evacuazione di un edificio** (mancanza dell'energia elettrica, allarme di evacuazione, evento grave, etc.). La sua importanza è confermata dall'obbligatorietà espressamente stabilita da leggi e regole tecniche.

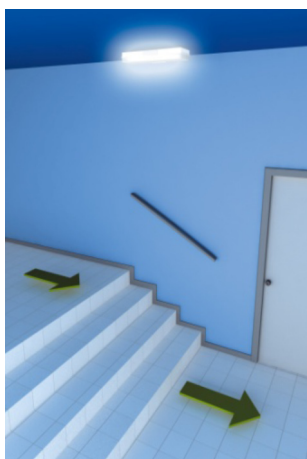
Gli apparecchi di illuminazione di sicurezza (autonomi o centralizzati), devono garantire due funzioni fondamentali:

ILLUMINAZIONE ANTI-PANICO

Evitare le situazioni di pericolo dovute al panico durante un'evacuazione, assicurando l'illuminamento minimo necessario a identificare le vie di esodo e facilitare l'intervento dei soccorsi.

ILLUMINAZIONE PER EVACUAZIONE

Garantire l'evacuazione degli occupanti in sicurezza attraverso le vie di fuga e le uscite di sicurezza, illuminando i percorsi, gli ostacoli ed i cambi di direzione.



Lampada di emergenza



Lampada di segnalazione

La **regolare manutenzione** dell'impianto di illuminazione e dei singoli apparecchi di emergenza è **fondamentale** per assicurarne la perfetta funzionalità nel momento del bisogno.

Le regole per una corretta manutenzione valgono anche per gli apparecchi di illuminazione dotati di kit di emergenza.

Senza manutenzione, la sicurezza non è più garantita.

Non aspettate un incidente per iniziare.



Il vostro impianto garantisce l'evacuazione sicura degli occupanti?

Chi gestisce edifici aperti al pubblico come ambienti lavorativi e strutture collettive (scuole, ospedali, ecc.), è responsabile della sicurezza degli occupanti.

RESPONSABILITÀ CIVILE E PENALE

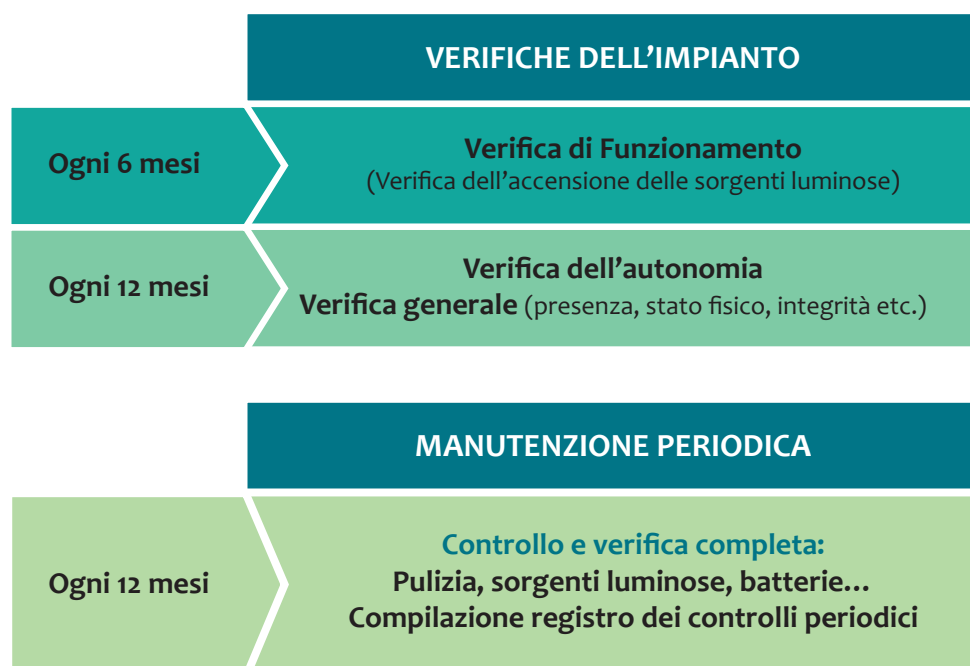
Il soggetto avente responsabilità giuridica deve assicurare che l'impianto di illuminazione e segnalazione di emergenza sia verificato e mantenuto periodicamente secondo quanto prescritto dalla legislazione in vigore (DLgs 81/08 – DLgs 106/09 - DM 10/3/98).

In caso di inadempienza, **il titolare o il gestore** si espone alla chiusura dei suoi locali. Alla perdita economica per il mancato utilizzo possono aggiungersi sanzioni penali.

Cosa occorre fare ?

L'invecchiamento degli apparecchi di illuminazione di emergenza, come di qualsiasi altro dispositivo, è normale e inevitabile.

Il mantenimento del loro buon funzionamento implica delle **verifiche** ed una **manutenzione periodica**. La norma UNI CEI 11222 le definisce e identifica puntualmente da un punto di vista tecnico e amministrativo. Il loro rigoroso rispetto consente di mantenere l'impianto efficiente e funzionale.



Quanto specificato dalle Norme tecniche indica l'intervallo minimo

Il vostro impianto è ancora efficiente e conforme?



Fate la vostra diagnosi

Prima di tutto occorre effettuare regolarmente le verifiche.

Le verifiche di impianto imposte dalla norma prevedono il controllo di diversi punti, tra cui i principali sono:



☒	Verifica che tutti gli apparecchi siano installati nei punti previsti (conformità con il progetto) e che non ci siano ostacoli di qualsiasi natura che possano compromettere l'efficacia e la visibilità degli apparecchi di illuminazione di emergenza
☒	Verifica dell'integrità e leggibilità dei segnali di sicurezza
☒	Verifica che tutti gli apparecchi intervengano in funzionamento di emergenza
☒	Verifica che il sistema di inibizione dell'emergenza sia operativo
☒	Verifica del degrado delle sorgenti luminose (Es. annerimento dei tubi fluorescenti)
☒	Verifica dell'accensione di tutti gli apparecchi per la durata prevista
☒	Verifica che tutti gli apparecchi siano in ricarica attraverso il controllo dell'apposito segnalatore

Errori da evitare!





Scegliete gli apparecchi che vi aiutano a fare le verifiche più velocemente, con più sicurezza e trovare i guasti con più precisione!

VERSIONE	AUTO-DIAGNOSI TIPO	SEGNALAZIONE ANOMALIA	PROGRAMMABILITÀ	REPORT
<u>STANDARD</u>	NO (nessuna)	NO (Nessuna - solo segnale di ricarica)	NO	NO
<u>AUTO-DIAGNOSI</u>	SI (Locale)	SI (Locale con LED a bordo dell'apparecchio)	NO (predefinita)	NO
<u>DIAGNOSI CENTRALIZZATA</u>	SI (Centralizzata)	SI (Locale e su centralina)	SI (da centralina o da computer)	SI (da centralina, stampante o da computer)

Apparecchi di emergenza Standard

Tutte le azioni di verifica obbligatoria devono essere realizzate manualmente:

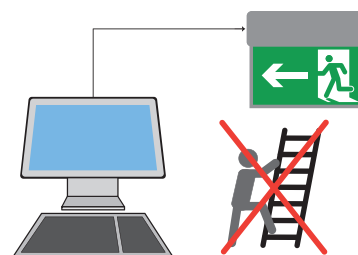
- assicurarsi che l'apparecchio sia sotto tensione controllando la spia di carica;
- controllare, togliendo la tensione di alimentazione, che ogni apparecchio **rimanga acceso per tutta la durata prescritta dalla normativa**.



Apparecchi di emergenza con sistema di autodiagnosi integrato o indirizzabile

La verifica obbligatoria è realizzata in maniera automatica, senza togliere alimentazione ai locali e garantendo una maggiore continuità delle condizioni di sicurezza:

- Controllare che l'apparecchio sia in grado di assicurare le sue funzioni di sicurezza, verificando il segnalatore luminoso a bordo, oppure il report della centrale di controllo:
 - ◊ Funzionamento corretto (tipicamente segnalazione verde accesa)
 - ◊ Funzionamento difettoso (tipicamente segnalazione rossa accesa)



Come fare una buona manutenzione ?



Le azioni correttive e gli interventi di manutenzione periodica sono indispensabili per eliminare guasti e i malfunzionamenti evidenziati a seguito delle verifiche per mantenere l'intero impianto in condizioni di efficienza e quindi garantire la sicurezza nel tempo.

Tutte le anomalie riscontrate devono essere oggetto di un intervento correttivo eseguito da un **operatore qualificato**: il servizio tecnico interno, un installatore elettrico, una società di manutenzione specializzata o di facility management, dei quali sia verificata l'idoneità tecnico professionale.

Gli interventi correttivi, le operazioni di manutenzione periodica e i titoli di idoneità tecnica sono specificati in maniera dettagliata dalla norma UNI CEI 11222, e i principali sono i seguenti:

- **Ripristino/riposizionamento degli apparecchi come da progetto**
- **Pulizia dei segnali di sicurezza, diffusori e riflettori**
- **Sostituzione delle sorgenti luminose**
- **Sostituzione delle batterie e di parti soggette ad usura**
- **Serraggio morsettiere**
- **Interventi specifici per i sistemi con alimentazione centralizzata (pulizia batterie, griglie e ventole, sostituzione filtri, ecc.)**
- **Rimozione di oggetti o altro che possano in qualche modo compromettere l'efficacia dei dispositivi (per esempio arredi che impediscono la corretta illuminazione di attrezzature antincendio quali estintori)**
- **Annotazione delle verifiche, degli interventi e delle azioni correttive sul registro dei controlli periodici**



Un'opportunità per ridurre i costi e aumentare la sicurezza

Approfittare della manutenzione per rinnovare i vostri impianti di illuminazione di emergenza, con l'aiuto di un progettista, permette di ridurre i costi di gestione beneficiando dei vantaggi offerti dalle nuove tecnologie:

Risparmio energetico:

- utilizzo di prodotti a basso consumo che garantiscono quindi una maggior efficienza energetica;
- impiego di sorgenti luminose, come i LED, con vita attesa maggiore;
- migliore integrazione con l'edificio grazie a soluzioni miniaturizzate e dall'estetica elegante

Diminuzione dei costi di esercizio:

- Le apparecchiature con Autodiagnosi riducono i vostri costi di intervento e permettono, senza necessità di interrompere l'alimentazione, la verifica automatica degli apparecchi, offrendo una migliore garanzia e visibilità del loro buon funzionamento.
- I sistemi con diagnosi centralizzata ottimizzano i vostri costi e i vostri tempi di intervento in caso di guasto, identificando la posizione degli apparecchi difettosi e la natura del guasto. Permetto, inoltre, un miglior coordinamento tra le esigenze di fruibilità del luogo e la necessaria verifica di efficienza dell'impianto di sicurezza.

Rivolgiti al tuo installatore di fiducia

Per avere tutta la sicurezza che ti aspetti dal tuo impianto, affidati a personale capace e professionale, in grado di gestire al meglio tutte le attività: scegli un installatore qualificato.



I professionisti della sicurezza sanno quanto sia importante, nelle situazioni d'emergenza, la tempestiva reazione delle persone coinvolte e degli apparati di soccorso.

Da sempre l'illuminazione di emergenza fornisce un contributo indispensabile ad una efficace gestione di quelle situazioni che, all'improvviso, possono trasformare le nostre normali attività in possibili condizioni di pericolo.

L'illuminazione di emergenza non è solo illuminazione ma qualcosa di più: un impianto correttamente progettato garantisce **SICUREZZA** e **SALVAGUARDIA** della nostra incolumità.

La necessità per un installatore di avere disponibili apparecchi e componenti conformi alle norme è primaria.

Anche per gli apparecchi di emergenza, come per altri apparecchi, la marcatura **CE** e i marchi di parte terza significano sicurezza e conformità alle norme..... **e i prodotti delle nostre aziende associate sono garanzia di conformità.**

ASSIL - Associazione Nazionale Produttori Illuminazione

Gli specialisti dell'illuminazione di emergenza sono associati ASSIL.

ASSIL, Associazione Nazionale Produttori Illuminazione federata Confindustria ANIE, è autorevole e qualificata portavoce a livello nazionale ed internazionale dell'industria dell'illuminazione operante sul mercato italiano. Raggruppa circa 80 aziende produttrici di apparecchi di illuminazione, componenti elettrici per apparecchi e impianti di illuminazione, sorgenti luminose e LED. Le imprese ASSIL, con un fatturato di circa 2 miliardi di euro, rappresentano oltre il 50% del fatturato complessivo italiano del settore e occupano circa 10.000 addetti.

Per maggiori informazioni:

ASSIL - Associazione Nazionale Produttori Illuminazione - via Monte Rosa, 96 20149 Milano
Tel.: +39 02.97373352 - Fax: +39 02.97373468 - E-mail: segreteria@assil.it - Web: www.assil.it

Disclaimer

ASSIL - Associazione Nazionale Produttori Illuminazione - benché abbia curato con la massima attenzione la redazione del documento, declina ogni responsabilità per possibili errori o omissioni e per eventuali danni derivanti dall'uso delle informazioni ivi contenute.

Ogni riproduzione, pubblicazione, diffusione è vietata senza autorizzazione dell'Associazione Nazionale Produttori Illuminazione.



GUIDA TECNICA ALLA MANUTENZIONE E AL CONTROLLO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA

**La manutenzione,
un'esigenza e un dovere**

Ed. Luglio 2017

L'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA SALVA LA VITA ALLE PERSONE !

L'**illuminazione di emergenza** è tra gli elementi indispensabili per garantire la sicurezza delle persone, in un ambiente o edificio, qualora si presentino situazioni di pericolo. Il suo ruolo è essenziale durante l'**evacuazione di un edificio** (mancanza dell'energia elettrica, allarme di evacuazione, evento grave, etc.). La sua importanza è confermata dall'obbligatorietà espressamente stabilita da leggi e regole tecniche.

La **regolare manutenzione** dell'impianto di illuminazione e dei singoli apparecchi di emergenza è **fondamentale** per assicurarne la perfetta funzionalità nel momento del bisogno.

**Senza manutenzione, la sicurezza non è
più garantita.**

Non aspettate un incidente per iniziare.

Per facilitare la corretta gestione dell'impianto di illuminazione di emergenza, ASSIL ha approntato questa Guida nella quale vengono evidenziati i principali riferimenti legislativi, le norme tecniche applicabili e un pratico documento operativo per consentire a coloro che ne hanno la responsabilità di programmare ed eseguire in modo agevole le operazioni di manutenzione e controlli.

LA “MAPPA” DELLE RESPONSABILITÀ

Il legislatore ha chiaramente definito le responsabilità dei vari attori coinvolti nella gestione, manutenzione e controllo degli impianti di illuminazione di emergenza.

La rilevanza dell'impianto sanzionatorio non deve essere considerato un semplice deterrente, ma uno stimolo in più a considerare la manutenzione degli impianti di illuminazione di emergenza come una esigenza e, soprattutto, un dovere morale.

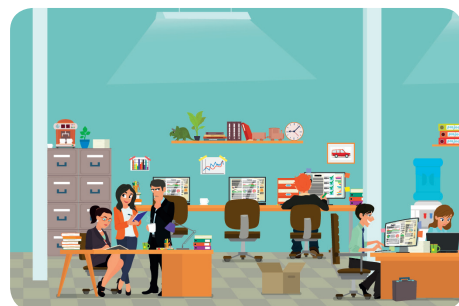
	GESTIONE MANUTENZIONE	CONTROLLO	SANZIONI
DATORE DI LAVORO	Il soggetto avente responsabilità giuridica deve assicurare che l'impianto di illuminazione e segnalazione di emergenza sia verificato e mantenuto periodicamente secondo quanto prescritto dalla legislazione in vigore (D.Lgs. 81/08 – D.Lgs. 106/09 – D.M. 10/3/98)	Secondo le regole dettate dalle Norme tecniche applicabili (UNI-CEI 11222)	In caso di inadempimento, il titolare o il gestore si espone alla chiusura dei suoi locali. Alla perdita economica per il mancato utilizzo possono aggiungersi sanzioni penali.
AUTORITÀ DI CONTROLLO		D.Lgs. 8 Marzo 2006 n.139 e s.m.i., sul riassetto delle disposizioni relative al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Art. 19 Vigilanza « La vigilanza si realizza attraverso visite tecniche, verifiche e controlli disposti di iniziativa dello stesso Corpo, anche con metodo a campione»	La omessa effettuazione delle attività previste per legge, anche per il ruolo di agente di polizia giudiziaria che i VV.FF rivestono, comporta in ipotesi responsabilità penale

RESPONSABILITA' DELLE VERIFICHE SUI LUOGHI DI LAVORO

L'art. 13 del D.Lgs. 81/2008 attribuisce al C.N.VV.F. la vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro "per quanto di specifica competenza".

In concreto, tale attività è volta a verificare l'attuazione del complesso di norme, contenute nel codice penale ed in leggi speciali, che si prefiggono di:

- prevenire l'insorgere di incendi nei luoghi di lavoro;**
- prevenire la formazione e l'innesco di miscele esplosive nei luoghi di lavoro;
- assicurare le condizioni per un rapido e sicuro allontanamento dei lavoratori in caso di pericolo d'incendio e/o esplosione.**



IL RUOLO DEI VIGILI DEL FUOCO

Il D.Lgs. 8 Marzo 2006 n.139 e s.m.i., sul riassetto delle disposizioni relative al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco:

Art. 19 Vigilanza

54. Il Corpo nazionale esercita, con i poteri di polizia amministrativa e giudiziaria, la vigilanza sull'applicazione della normativa di prevenzione incendi in relazione alle attività, costruzioni, impianti, apparecchiature e prodotti ad essa assoggettati. **La vigilanza si realizza attraverso visite tecniche, verifiche e controlli disposti di iniziativa dello stesso Corpo, anche con metodo a campione** o in base a programmi settoriali per categorie di attività o prodotti, ovvero nelle ipotesi di situazioni di potenziale pericolo segnalate o comunque rilevate.

Omissis

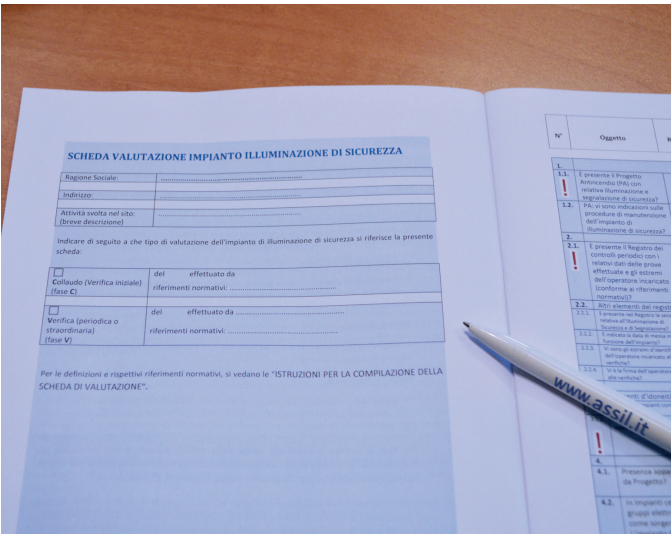
56. **Qualora nell'esercizio dell'attività di vigilanza siano rilevate condizioni di rischio, l'inosservanza della normativa di prevenzione incendi ovvero l'inadempimento di prescrizioni e obblighi a carico dei soggetti responsabili delle attività, il Corpo nazionale adotta, attraverso i propri organi, i provvedimenti di urgenza per la messa in sicurezza delle opere e dà comunicazione dell'esito degli accertamenti effettuati ai soggetti interessati, al sindaco, al prefetto e alle altre autorità competenti, ai fini degli atti e delle determinazioni da assumere nei rispettivi ambiti di competenza.**

GUIDA TECNICA ALLA MANUTENZIONE E AL CONTROLLO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA

ASSIL ha sviluppato delle “Linee guida per l'effettuazione di verifiche tecniche su impianti di illuminazione di sicurezza” con l'obiettivo di fornire un valido ausilio agli operatori del settore che intendono o devono effettuare la manutenzione ed i controlli dell'impianto di illuminazione di emergenza.

La guida, il cui testo completo può essere scaricato dal sito ASSIL al seguente link <https://goo.gl/gYCq62> riassume l'elenco delle attività, i riferimenti normativi ed una pratica sezione informativa.

Si riporta nel seguito un esempio di applicazione:



Verifiche sulle		SI	NO	NON PERTINENTE	UNI CEI 11222		
di manutenzione		☒	☐	☐			
dell'impianto di							
illuminazione di sicurezza?							
2.					REGISTRO		C/V
2.1.	È presente il Registro dei controlli periodici con i relativi dati delle prove effettuate e gli estremi dell'operatore incaricato (conforme ai riferimenti normativi)?	☒	☐	NON PERTINENTE	D.Lgs. 81/2008		V
2.2.	Altri elementi del registro						
2.2.1.	È presente nel Registro la sezione relativa all'Illuminazione di Sicurezza e di Segnalazione?	☒	☐	NON PERTINENTE	UNI CEI 11222		V
2.2.2.	È indicata la data di messa in funzione dell'impianto?	☐	☒	NON PERTINENTE	UNI CEI 11222	Indicare la data di messa in funzione dell'impianto	V
2.3.	Vi sono gli estremi d'identificazione dell'operatore incaricato alle verifiche?	☒	☐	NON PERTINENTE	UNI CEI 11222		
	Il responsabile dell'operatore addetto	☒	☐	NON PERTINENTE			
IDONEITÀ APPARATI							

I contenuti tecnici e i risultati delle prove effettuate secondo quanto suggerito dalla Guida, consentono al responsabile dell'impianto di documentare in modo efficace l'attività svolta, anche ai fini della corretta compilazione del registro di impianto.

Il registro di impianto è il primo importante documento che consente di dimostrare agli organismi di controllo (Vigili del Fuoco, ASL,...) l'avvenuta effettuazione delle attività di manutenzione e controllo obbligatorie.

ASSIL - Associazione Nazionale Produttori Illuminazione

Gli specialisti dell'illuminazione di emergenza sono associati ASSIL.

ASSIL, Associazione Nazionale Produttori Illuminazione federata Confindustria ANIE, è autorevole e qualificata portavoce a livello nazionale ed internazionale dell'industria dell'illuminazione operante sul mercato italiano. Raggruppa circa 80 aziende produttrici di apparecchi di illuminazione, componenti elettrici per apparecchi e impianti di illuminazione, sorgenti luminose e LED. Le imprese ASSIL, con un fatturato di circa 2 miliardi di euro, rappresentano oltre il 50% del fatturato complessivo italiano del settore e occupano circa 10.000 addetti.

Il ruolo del progettista

Approfittare della manutenzione per rinnovare gli impianti di illuminazione di emergenza, con l'aiuto di un progettista, permette di ridurre i costi di gestione beneficiando dei vantaggi offerti dalle nuove tecnologie.

Rivolgiti al tuo operatore qualificato di fiducia

Per avere tutta la sicurezza che ti aspetti dal tuo impianto, affidati a personale capace e professionale (ad esempio il servizio tecnico interno, un installatore elettrico, una società di manutenzione specializzata o di facility management, dei quali sia verificata l'idoneità tecnico professionale), in grado di gestire al meglio tutte le attività: scegli un operatore qualificato.

Per maggiori informazioni:

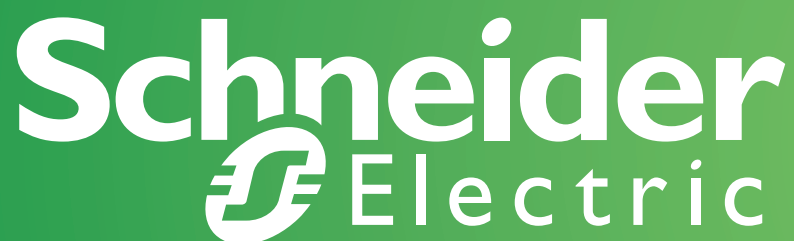
ASSIL - Associazione Nazionale Produttori Illuminazione - via Monte Rosa, 96 20149 Milano

Tel.: +39 02.97373352 - Fax: +39 02.97373468 - E-mail: segreteria@assil.it - Web: www.assil.it

Disclaimer

ASSIL - Associazione Nazionale Produttori Illuminazione - benché abbia curato con la massima attenzione la redazione del documento, declina ogni responsabilità per possibili errori o omissioni e per eventuali danni derivanti dall'uso delle informazioni ivi contenute. Ogni riproduzione, pubblicazione, diffusione è vietata senza autorizzazione dell'Associazione Nazionale Produttori Illuminazione

Questa guida è offerta da



Schneider Electric S.p.A.

Sede Legale e Direzione Centrale

Via Circonvallazione Est, 1

24040 STEZZANO (BG)

Centro Supporto Cliente

Tel. 011 4073333

www.se.com/it

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PRODUTTORI ILLUMINAZIONE

via Monte Rosa, 96 20149 Milano

T: +39 02 97373352 | E: segreteria@assil.it | W: www.assil.it